

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Pronto Intervento Manutenzione e Patrimonio
Servizio Edilizia Sportiva, Magistrature e Sedi Terraferma
Polo Tecnico "La Carbonifera"
Viale Ancona, 63 Mestre - Venezia

PROGETTO ESECUTIVO

Oggetto:

**C.I. 14397 - EX SCUOLA EDISON - INTERVENTO DI
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA E RIMOZIONE AMIANTO
DAL TETTO DELL'EDIFICIO**

**10 - FASCICOLO DEL FABBRICATO (PER GLI INTERVENTI
REALIZZATI) CON PIANO DI MANUTENZIONE CON
INDICAZIONI MINIME DI SICUREZZA**



Mestre - Venezia, Dicembre 2018

Direzione Lavori Pubblici
Settore Pronto Intervento
Manutenzione e Patrimonio
Servizio Edilizia Sportiva,
Magistrature e Sedi Terraferma
Polo Tecnico "La Carbonifera"
Viale Ancona, 63 Mestre - Venezia

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Aldo Menegazzi

I Progettisti
geom. Furlanetto Chiara

geom. Longato Maurizio
p.i. Andrea De Martin Fabbro

FASCICOLO DEL FABBRICATO (per gli interventi realizzati) CON

PIANO DI MANUTENZIONE

CON INDICAZIONI MINIME DI SICUREZZA

(ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

INTERVENTI DA REALIZZARE

Il progetto riguarda principalmente la rimozione dell'amianto e delle soffittature contaminate da amianto, nonché il risanamento di alcune opere strutturali ed opere varie accessorie per consentire l'accesso al cantiere (rimozione pensilina, rimozione cisterna).

Le lavorazioni previste sono le seguenti:

- la rimozione delle lastre di copertura e sottocopertura dei corpi di fabbrica ex laboratori con perventiva rimozione e bonifica delle soffittature;
- il risanamento dei pilastri e delle testate delle travature prefabbricate ad Y;
- la bonifica ad inizio cantiere della cisterna in gasolio interrata;
- la rimozione ad inizio cantiere della pensilina metallica esistente tra la ex scuola e la zona laboratori;
- la realizzazione di una recinzione divisoria tra zona sportiva e compendio ex laboratori;
- il ripristino dell'impianto parafulmine;
- il ripristino delle soffittature nel corpo di fabbrica n. 3 in uso alla protezione civile.

PIANO DI MANUTENZIONE CON AVVERTENZE/INDICAZIONI MINIME DI SICUREZZA

La particolare tipologia dell'intervento ed opere indicate nel PSC e poi eseguite prevede un piano di manutenzione semplice e schematico.

Non sono previsti approntamenti di linee vita o percorsi di sicurezza pertanto per accedere in copertura dovranno essere adottati idonei sistemi di sicurezza definiti di volta in volta in base alla specificità dell'intervento da realizzare.

Le nuove lastre di copertura hanno un limite di peso, il camminamento in copertura deve essere effettuato esclusivamente sulle travature ad Y.

Avvertenza: gli addetti ai lavori che accedono in copertura debbono essere formati ed informati sui rischi legati ai lavori in quota. E' necessaria la presenza di più addetti per il montaggio di ponteggi/parapetti e per intervenire in caso di emergenza.

Guaina bituminosa: posizionata sulle travi ad Y controllo periodico dello stato di consistenza della sigillatura ; ripristino sigillature ove necessario.

Avvertenza la guaina può essere ecotossica. L'operatore che sale in copertura per interventi di manutenzione deve avere idonei DPI per interventi di ripristino guaine ecotossiche. Utilizzare per l'intervento una linea vita provvisoria e d utilizzare DPI idonei contro la caduta dall'alto (cordino retrattile agganciato alla linea vita con lunghezza della corda idonea ad evitare impatti. In caso di salita in quota con piattaforma con cesta seguire le prescrizioni di sicurezza di lavoro del mezzo ed accedere in copertura solo se idoneamente ancorati e protetti. E' assolutamente vietato camminare in copertura se non adeguatamente ancorati ad una linea vita o percorso di sicurezza provvisorio. In caso di utilizzo ponteggi il ponteggio deve essere installato da personale specializzato. Gli operatori non debbono modificare il ponteggio.

Viteria ed elementi di fissaggio pannellature di copertura: controllo periodico idoneità dei fissaggi.

Avvertenza: Utilizzare per l'intervento una linea vita provvisoria e d utilizzare DPI idonei contro la caduta dall'alto (cordino retrattile agganciato alla linea vita con lunghezza della corda idonea ad evitare impatti. In caso di salita in quota con piattaforma con cesta seguire le prescrizioni di sicurezza di lavoro del mezzo ed accedere in copertura solo se idoneamente ancorati e protetti. E' assolutamente vietato camminare in copertura se non adeguatamente ancorati ad una linea vita o percorso di sicurezza provvisorio. In caso di utilizzo ponteggi il ponteggio deve essere installato da personale specializzato. Gli operatori non debbono modificare il ponteggio.

Cementi armati: verificare visivamente l'idoneità delle opere ristrutturate. Intervenire in caso di fessurazioni e distacchi con ausilio di trabattelli perfettamente stabilizzati e con ogni normale DPI in dotazione.

Recinzione metallica zincata: verificare visivamente l'idoneità della zincatura protettiva. Trattare se necessario il ferro prima che insorgano danneggiamenti a causa della ruggine.

L'appaltatore è tenuto a confermare od a integrare il piano di manutenzione, in particolare per eventuali realizzazioni aggiuntive a quanto previsto in fase di progettazione esecutiva.

NORMALE ACCESSO AI TETTI e INDICAZIONI MINIME PER LA SICUREZZA

Non esiste e non viene realizzato con questo progetto un normale accesso ai tetti. Questo dovrà avvenire di volta in volta tramite piattaforme con cesta, ponteggi o trabattelli stabilizzati.

L'accesso deve avvenire in sicurezza posizionando idonea linea vita o percorso di sicurezza, nonché parapetti ove possibile caduta nel vuoto/dall'alto. Debbono esserci più addetti in modo che uno abilitato possa intervenire in caso di emergenza.

Gli operatori o i tecnici debbono poi collegarsi con cinture di sicurezza con elemento retrattile anticaduta, idonee ai percorsi di sicurezza ed alle linee vita iprovvisorie nstallate in copertura .

Le cinture di sicurezza con elemento retrattile debbono essere funzionali all'altezza di caduta..

Gli operatori debbono sempre essere ancorati, non possono camminare liberamente ove non è consentito dal peso della copertura o terrazze e non debbono e sporgersi dalle stesse senza adeguata protezione.

I DPI forniti debbono essere in buono stato di conservazione e funzionali.

Il datore di lavoro deve avere redatto uno specifco documento di valutazione dei rischi.

Il datore di lavoro deve garantire che i percorsi di accesso alle coperture piane e curve siano idonei a consentire l'accesso di addetti e tecnici alle stesse (protezioni ove necessario con idonei parapetti ove non presenti protezioni od ancoraggi con linee vita o percorsi di sicurezza protetti).

Gli addetti ai lavori/tecnici debbono essere sempre formati ed informati sui rischi dell'accesso in copertura piana o curva, sull'uso delle cinture di sicurezza e sui rischi delle attività di controllo e manutenzione periodica (pulizia dei canali di gronda) ed occasionale della copertura.

Gli addetti ai lavori/tecnici non debbono soffrire di patologie legate all'equilibrio o altre di varia natura che impediscano agli stessi di accedere in copertura piana o curva.

L'accesso al tetto non deve mai essere effettuato da una singola persona/addetto.

Almeno uno degli addetti deve aver effettuato il corso di pronto soccorso ed il corso antincendio.

Per eventuali interventi e ripristini sigillature in copertura deve sempre essere presente in sito un estintore. Debbono se possibile essere privilegiate le sigillature senza uso di fiamma..

I controlli degli ancoraggi dei percorsi di sicurezza e linee vita provvisorie debbono essere effettuati con strumenti a batteria.

Le operazioni periodiche alle soffittature debbono essere effettuate con l'ausilio di trabattelli stabilizzati. Gli addetti ai lavori/tecnici debbono essere formati ed informati sull'uso dei trabattelli. L'uso non può prescindere dall'idoneità dell'attrezzatura e dal rispetto della scheda del trabattello, che deve essere messa a disposizione degli addetti ai lavori/tecnici che la utilizzano.

Per eventuali interventi di pronto soccorso deve essere presente in luogo adiacente l'intervento la cassetta medica completa di ogni componente minimo.

MATERIALI UTILIZZATI E SCHEDE TECNICHE

In corso dei lavori ed al termine degli stessi verranno chieste tutte le documentazioni inerenti i lavori ed i materiali utilizzati con scheda tecnica della corretta procedura di esecuzione e manutenzione.

Le documentazioni verranno conseguente allegate al fascicolo aggiornato e consegnate successivamente al responsabile della struttura o al RUP/PO del Settore Pronto Intervento Manutenzione e Patrimonio, Servizio Edilizia Sportiva, Magistrature e Sedi Terraferma.